

# Leonardo Rosini

leonardorosini@hotmail.it

Data Invio

mag 4, 2021 1:11 PM

Indicare il gruppo di lavoro

2. Lavoro, formazione professionale e istruzione;

Esporre brevemente la proposta migliorativa della condizione giovanile

La nostra proposta, dal titolo "Job4YOUth", parte da una considerazione: nonostante ci siano leggi come il DPR 275 del 1999, la legge 59 del 2003 (la cosiddetta Riforma "Moratti") o il DM 139 del 2007, in Italia ancora oggi il sistema formativo appare molto indietro nel trasmettere ai giovani dei diversi territori quelle competenze "chiave" richieste dal mercato del lavoro e necessarie ad affrontare la vita adulta. A ciò si aggiunge una scarsa connessione tra sistema formativo e produttivo in termini di job placement e una scarsa considerazione del valore del lavoro nei giovani, spesso troppo staccati da questo mondo prima di entrarvi.

Non essendo giuristi non ci sentiamo quindi di fare una proposta di legge ma una proposta di intervento, che può essere attuabile sia a livello micro che a livello macro nei vari contesti territoriali del nostro paese. Questa è stata costruita con una logica di semplice progettazione, mossa dall'individuazione di problemi come quelli sopra riportati e orientata al raggiungimento di un obiettivo generale cui si legano obiettivi specifici, risultati attesi e attività connesse al raggiungimento di questi ultimi.

A seguire saranno dunque riportati in ordine cronologico i principali problemi individuati, l'obiettivo generale che vogliamo perseguire, gli obiettivi specifici, i risultati attesi e le attività di progetto.

**PROBLEMI:**

- 1) C'è uno scarso orientamento dei giovani del territorio nel passaggio tra I e II ciclo d'istruzione e scarso orientamento tra II ciclo d'istruzione e mercato del lavoro locale
- 2) Il sistema scolastico ancora oggi non dà la necessaria importanza alla formazione delle competenze trasversali, linguistiche e digitali
- 3) I giovani che a 14-16 anni mantengono comportamenti "devianti" rispetto ai compagni sviluppano meno le soft skills necessarie ad affrontare la vita adulta
- 4) C'è una scarsa informazione dei giovani rispetto all'importanza del lavoro e dei diritti che esso prevede

**OBIETTIVO GENERALE:** Migliorare le competenze dei giovani del territorio nell'affacciarsi alla vita adulta attraverso l'offerta di diverse e innovative esperienze formative che si leghino alle esigenze dell'economia locale

**OBIETTIVI SPECIFICI:**

- 1) Rendere le connessioni tra giovani studenti e mondo del lavoro più attive e al passo con i tempi
- 2) Migliorare la scuola nel formare i giovani con le competenze trasversali richieste per avere successo nella vita e nel mondo del lavoro
- 3) Aumentare la consapevolezza dei giovani circa l'importanza del lavoro e dei diritti ad esso legati

**RISULTATI:**

- 1) Migliorata la connessione tra i 2 cicli di istruzione e tra il sistema formativo e produttivo del territorio in termini di job e school placement
- 2) La scuola lavora sulla formazione delle competenze trasversali, linguistiche e digitali
- 3) Ridotto il numero di giovani che mantengono comportamenti devianti oltre i 16 anni
- 4) I giovani sono maggiormente informati sull'importanza del lavoro e dei diritti nel luogo di lavoro.

**ATTIVITA' CONNESSE AL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI:**

A1.1) Sfruttando la legge del 2015 sull'organico potenziato ogni Scuola Secondaria di I e II grado del territorio assume almeno 1 insegnante addetto

esclusivamente all'attività di mentoring e di orientamento al futuro per gli studenti

A1.2) A Scuola sono implementate attività di laboratorio che settimanalmente vedono coinvolti professionisti di settori lavorativi che, a seconda del livello di istruzione, formano gli studenti sulle competenze da loro richieste e creino rete con loro

A1.3) Ogni classe partecipa a study tour mensili presso aziende/enti/cooperative in modo che sia studenti che insegnanti capiscano quali sono le competenze richieste dal mondo del lavoro

A1.4) Almeno una volta al mese, rappresentanti della scuola e del lavoro si riuniscono in incontri per favorire un maggior incontro tra domanda e offerta. Questo porta anche a delineare un sistema di riconoscimento di competenze importante per favorire questo legame.

A2.1) Vengono implementati laboratori scolastici per migliorare le competenze trasversali (problem solving, public speech, gestione dello stress) sin dalla scuola secondaria di I grado

A2.2) Vengono implementati laboratori scolastici per promuovere un uso consapevole e produttivo delle tecnologie digitali

A2.3) Per gli studenti delle superiori over 16 è previsto un tirocinio obbligatorio in azienda di almeno 1 mese all'anno, qualunque sia l'indirizzo scolastico

A2.4) Per gli studenti over 14 sono previste 2-4 settimane obbligatorie di scambio linguistico all'estero ogni anno scolastico

A3.1) I giovani devianti, riconosciuti dalla scuola attraverso le necessarie valutazioni, vengono inseriti in esperienze di volontariato che contribuiscano al miglioramento delle loro soft skills

A3.2) Gli insegnanti e i genitori vengono sensibilizzati sull'importanza delle soft skills attraverso incontri con esperti del settore (psicologi, educatori e pedagogisti).

A3.3) I genitori vengono formati attraverso incontri per un corretto riconoscimento e una corretta gestione dei comportamenti devianti e loro conseguenze

A4.1) I futuri tirocinanti vengono formati con laboratori preparatori circa il significato del loro tirocinio, l'etica e i diritti sul luogo di lavoro in cui vengono invitati esperti di diritto al lavoro e rappresentanti delle organizzazioni sindacali

A4.2) I datori vengono sensibilizzati con incontri preparatori sugli obiettivi formativi insiti nel tirocinio

A4.3) Vengono favoriti scambi di best practices tra casi di successo per una buona riuscita del tirocinio

Nome del portavoce del gruppo      Leonardo Rosini

Email      leonardorosini@hotmail.it

---